

»» | **Nuove frontiere** Il Talent Garden

Gli esploratori del web Da tutto il mondo nella cittadella dei geni

MONTACCHIELLO (Pisa) — Un luogo dove coltivare passione e talento, dove valorizzare il capitale professionale toscano favorendo la diffusione di una nuova cultura dell'innovazione, della sperimentazione e, perchè no, anche del coraggio. Pisa apre le porte al primo network di coworking, il Talent Garden di Montacchiello, una vera e propria cittadella ecosostenibile che da oggi ospiterà freelance, agenzie e start up impegnate a costruire il proprio futuro sull'economia digitale e nell'alta tecnologia. In uno spazio di oltre 400 metri quadrati il «Giardino dei Talenti» potrà ospitare fino a 48 giovani «geni», sarà aperto 24 ore su 24 e metterà a disposizione 2 sale con video-proiettori e rete wifi, scrivanie e poltrone di design, realizzati in cartone riciclato, e una sala di posa professionale per

realizzare sessioni di shooting e video making. Insomma, Talent Garden Pisa oltre a essere un ufficio green, giovane ed esteticamente affascinante e funzionale, è un luogo in cui realizzare una vera contaminazione professionale e personale, a contatto con altri professionisti. E, naturalmente, ospiterà i migliori talenti del mondo, con una forte propensione verso i settori web e comunicazione.

Numeri

«Da domani qui lavoreranno 24 ragazzi, ne possiamo ospitare fino a quarantotto»

Il progetto è nato grazie al fondo di venture capital M31 (esempio di eccellenza nell'innovazione tecnologica), alla

Forti Holding (azienda che opera nel campo dell'edilizia, dell'ecologia e dei media), all'agenzia di comunicazione Super A3 design e dal giovane freelance Francesco Corsentino: «Da domani (oggi ndr) nei nostri uffici di Montacchiello inizieranno a lavorare 24 ragazzi — spiega Corsentino — ma stiamo vagliando anche altre richieste. Non valuteremo solo i curricula ma la loro propensione a un'aspetto umano e filosofico. Perchè in questo luogo si realizza un continuo scambio di formazione e informazione».

Inutile, però, chiedere a quali ingegnose scoperte stiano lavorando alcuni dei talenti, la risposta è secca: «Siamo in una fase di incubazione di idee e team — continua Francesco Corsentino — per cui i risultati si vedranno, e germoglieranno, a partire dalle prossime settimane. Di certo c'è che il Talent Garden è un laboratorio dove i progetti sono in continua evoluzione. Una sorta di working progress».

La cittadella dell'innovazione di Montacchiello oltre ad abbattere notevolmente i costi, crea un «ecosistema digitale» dove singole realtà possono venire a contatto e generare progetti che singolarmente non avrebbero potuto realizzare.

Antonio Passanese

